

COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DR. LEONARDO S. FRANZOSO

ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MARUGGIO

Nominato con Deliberazione Consiliare n. 05 del 23/02/2011

Verbale n. 39 del 02/06/2012

OGGETTO: Relazione sul Rendiconto 2011

Il Revisore Unico

Il giorno due del mese di giugno dell'anno 2012, presso la propria sede, a seguito dei lavori tenuti nelle sedute dei giorni 16/05/2012, 19/05/2012, 26/05/2012, 29/05/2012, 30/05/2012 e 02/06/2012, afferenti l'esame dello schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2011, unitamente ai relativi allegati di legge ed alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del suddetto documento contabile;

Accertata la congruenza delle risultanze contabili contenute nei documenti sopra menzionati;;

Vista la normativa statutaria, regolamentare e di legge vigente in materia, nonché i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva

L'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Maruggio, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione
(Dr. Leonardo S. Franzoso)

Sommario

- **Introduzione**
- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Leonardo Salvatore FRANZOSO, Revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/02/2011,

ricevuto in data 14/05/2012 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 83 del 09/05/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 45 del 04/10/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, circa la sussistenza o meno, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto

dell'esercizio 2010;

viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

visto il d.p.r. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

dato atto che:

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali in atti;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011, come di seguito esposto.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 04/10/2011, con delibera consiliare n. 45;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 106.303,42 e che, tuttavia, detti atti non sono stati ancora trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1079 reversali e n. 2994 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banca di Credito Cooperativo di Avetrana – Filiale di Maruggio, reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			2.205.807,56
Riscossioni	1.853.967,44	4.137.397,63	5.991.365,07
Pagamenti	1.995.736,60	4.129.253,82	6.124.990,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			2.072.182,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.072.182,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	2.558.494,09	0
Anno 2010	2.205.807,56	0
Anno 2011	2.070.182,21	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 390.582,28

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.641.194,40
Impegni	(-)	5.250.612,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		390.582,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.137.397,63
Pagamenti	(-)	4.129.253,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	8.143,81
Residui attivi	(+)	1.503.796,77
Residui passivi	(-)	1.121.358,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	382.438,47
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	390.582,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	3.233.355,70	3.932.490,67
Entrate titolo II	692.704,06	211.448,51
Entrate titolo III	434.999,51	643.161,92
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.361.059,27	4.787.101,10
(B) Spese titolo I	4.104.209,18	4.086.829,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	243.622,36	256.093,83
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	13.227,73	444.178,22
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	28.958,74	49.249,10
-contributo per permessi di costruire	28.958,74	49.249,10
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	65.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		65.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.186,47	428.427,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	956.512,58	310.370,98
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	956.512,58	310.370,98
(N) Spese titolo II	899.953,98	363.966,92
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	65.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	27.599,86	-37.845,04

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	95.160,00	95.160,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	257.978,02	129.089,77
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	353.138,02	224.249,77

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Contributo rilascio permesso di costruire	49.249,10	Manutenzione ordinaria beni immobili comunali	49.249,10
Recupero evasione tributaria	387.913,00		
Totale	437.162,10	Totale	49.249,10

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 1.737.465,25 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011				2.205.807,56
RISCOSSIONI	1.853.967,44	4.137.397,63		5.991.365,07
PAGAMENTI	1.995.736,60	4.129.253,82		6.124.990,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011				2.072.182,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				2.072.182,21
RESIDUI ATTIVI	5.835.856,70	1.503.796,77		7.339.653,47
RESIDUI PASSIVI	6.553.012,13	1.121.358,30		7.674.370,43
Differenza				-334.716,96
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011				1.737.465,25

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	1.295.640,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	241.825,10
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	200.000,00
Totale avanzo/disavanzo	1.737.465,25

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.641.194,40
Totale impegni di competenza	-	5.250.612,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		390.582,28

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	44.434,67
Minori residui passivi riaccertati	+	180.961,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		136.526,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		390.582,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		136.526,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.210.356,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.737.465,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	648.127,56	685.172,57	1.295.640,15
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		325.184,00	241.825,10
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	101.252,63	200.000,00	200.000,00
TOTALE	749.380,19	1.210.356,57	1.737.465,25

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione, l'Organo di Revisione, in relazione all'entità dei residui attivi rivenienti da esercizi precedenti al 2007 (€ 1.237.646,09) prende atto che una quota dell'avanzo di amministrazione 2011, pari ad € 1.295.640,15 è stato prudenzialmente sottoposto a vincolo (vedi oltre).

Per quanto concerne l'avanzo d'amministrazione non vincolato, è opportuno che questo sia utilizzato prioritariamente per il finanziamento debiti fuori bilancio (vedi oltre).

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti				#DIV/0!
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale				#DIV/0!
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi				#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale					#DIV/0!

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti				#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale				#DIV/0!
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi				#DIV/0!
Totale					#DIV/0!

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle rispettivamente accertate ed impegnate si rileva che lo scostamento maggiore si riscontra nella parte relativa al bilancio degli investimenti (79,22% di entrate accertate in meno e 77,47% di spese impegnate in meno) il quale, nella massima parte, è riferita ad indicazioni previsionali contenute nel Programma delle OO.PP..

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	2.807.589,37	3.233.355,70	3.932.490,67
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	641.684,81	692.704,06	211.448,51
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	483.371,26	434.999,51	643.161,92
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	415.282,29	956.512,58	310.370,98
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	513.656,77	488.377,05	543.722,32
Totale Entrate	4.861.584,50	5.805.948,90	5.641.194,40

Spese	2009	2010	2011
<i>Titolo II</i> Spese correnti	3.966.387,79	4.104.209,18	4.086.829,05
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	429.275,79	899.953,98	363.966,92
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	231.786,51	243.622,36	256.093,83
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	513.656,77	488.377,05	543.722,32
Totale Spese	5.141.106,86	5.736.162,57	5.250.612,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-279.522,36	69.786,33	390.582,28
---	--------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-279.522,36	69.786,33	390.582,28
--------------------------	--------------------	------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti*) *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	4787
impegni titolo I	4087
riscossioni titolo IV	713
pagamenti titolo II	1205
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	208
Obiettivo programmatico 2010	128
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	80

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2011, si è tenuto conto dello spazio finanziario assegnato dalla Regione Puglia per effetto della partecipazione dell'Ente al Patto di stabilità regionale "verticale", effettuata con Deliberazione G.C. n. 191 del 12/10/2011 , ai sensi dell'articolo 1, commi da 138 a 140 e 143, della Legge n. 220/2010.

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 21/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto appositamente emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze (Nota prot. n. 3736 del 21/03/2012).

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

L'Organo di Revisione attesta che è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, per via telematica, in data 30/09/2011, il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, e che l'invio è stato acquisito con il prot. n. 0001799-30/09/2011-SC_PUG-T75S-A . Non sono pervenuti rilievi, ovvero richieste di interventi correttivi, da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti conseguenti all'esame del suddetto questionario.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I.	1.235.379,32	1.630.000,00	1.481.553,08	-148.446,92
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	371.264,00	328.713,00	328.713,00	
Addizionale IRPEF	346.000,00	353.135,00	353.000,00	-135,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	142.371,46	128.900,00	128.901,08	1,08
Compartecipazione IRPEF	94.913,52	218.538,00	218.538,30	0,30
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	16.018,38	17.700,00	17.511,89	-188,11
Altre imposte	281,52	350,00	342,47	-7,53
<i>Totale categoria I</i>	<i>2.206.228,20</i>	<i>2.677.336,00</i>	<i>2.528.559,82</i>	<i>-148.776,18</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani	869.000,00	896.500,00	896.500,00	
TOSAP	57.943,77	76.600,00	74.178,12	-2.421,88
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	97.000,00	59.200,00	59.200,00	
Altre tasse	836,73			
<i>Totale categoria II</i>	<i>1.024.780,50</i>	<i>1.032.300,00</i>	<i>1.029.878,12</i>	<i>-2.421,88</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.347,00	3.000,00	3.319,00	319,00
Altri tributi propri		369.579,00	370.733,73	1.154,73
<i>Totale categoria III</i>	<i>2.347,00</i>	<i>372.579,00</i>	<i>374.052,73</i>	<i>1.473,73</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>3.233.355,70</i>	<i>4.082.215,00</i>	<i>3.932.490,67</i>	<i>-149.724,33</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che poiché la maggior parte degli avvisi di accertamento ed il conseguente recupero coattivo dei tributi evasi sono, rispettivamente, inviati ed attivati nell'ultimo periodo dell'esercizio, necessariamente la relativa riscossione avviene nelle annualità successive, così come di evidenza nelle tabelle seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	328.713,00	328.713,00	
Recupero evasione Tarsu	59.200,00	59.200,00	8.439,90
Recupero evasione altri tributi			
Totale	387.913,00	387.913,00	8.439,90

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	498.147,06
Residui riscossi nel 2011	338.732,00
Residui eliminati	1.894,53
Residui al 31/12/2011	157.520,53

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	920.950,00	
- da addizionale ex ECA	- 81.500,00	
- da addizionale provinciale	- 24.450,00	
- da raccolta differenziata	-	
- altri ricavi (trasf. Ministero Istruz.)	4.150,00	
<i>Totale introito spettante all'Ente</i>		819.150,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		850.497,32
- raccolta differenziata		-
- Costo di spazzamento (5%)	-	41.950,00
- altri costi (Tributo Speciale)		31.423,58
<i>Totale costi</i>		839.970,90
Percentuale di copertura		97,52%

La percentuale di copertura prevista era del 97,85%.

N.B.: Il valore relativo al costo della raccolta è comprensivo della quota di costo sostenuto per la raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	735.342,72
Residui riscossi nel 2011	348.402,11
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	386.940,61

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
189.559,86	254.798,03	185.896,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 19,01% (limite massimo 75%)
- anno 2010 11,37% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 26,49% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	0,00
Residui riscossi nel 2011	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	547.032,12	622.798,58	113.709,62
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.652,69	64.422,00	71.671,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			2.313,30
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		5.483,48	23.754,00
Totale	641.684,81	692.704,06	211.448,51

Non risultano essere stati accertati contributi straordinari da rendicontare ai sensi dell'art. 158 del T.U.E.L..

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	304.908,07	441.791,00	506.858,07	-65.067,07
Proventi dei beni dell'ente	35.880,55	47.321,00	47.586,26	-265,26
Interessi su anticipi e crediti	9.676,58	7.362,00	7.361,76	0,24
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	84.534,31	62.383,00	81.355,83	-18.972,83
Totale entrate extratributarie	434.999,51	558.857,00	643.161,92	-84.304,92

f) Proventi dei servizi pubblici

Si verifica che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	32.335,10	92.368,50	-60.033,40	35%	37%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Soggiorni stagionali anziani	41.545,00	52.334,00	-10.789,00	79%	79%
Illuminazione Votiva	19.853,25	16.479,84	3.373,41	120%	120%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	819.150,00	839.970,90	20.820,90	98%	98%
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano				#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Teleriscaldamento				#DIV/0!	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale con affidamento ad organismi partecipati o di nuova costituzione.

La società partecipata dall'Ente, "Torre Moline S.p.A.", nell'ultimo bilancio approvato, sussistente agli atti d'ufficio, non ha presentato perdite.

In riferimento all'art.1, commi 718 e ss. della legge 296/06, si è rilevata la non sussistenza di compensi agli amministratori nominati membri di organi amministrativi di società partecipate.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'importo accertato per sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada nell'esercizio 2011 (al netto di aggio di riscossione) è stato di € 257.978,02 ed è stato destinato alle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'importo di € 129.089,77, pari al 50,04%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	263.623,16
Residui riscossi nel 2011	80.359,17
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	183.263,99

i) Utilizzo plusvalenze

Le plusvalenze contabilizzate, pari ad € 29.314,96 (come da conto economico), non sono state utilizzate per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 (€ 47.586,26) sono aumentate di Euro 11.705,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 (€ 35.880,55). Detto aumento è scaturito dall'aggiornamento di alcuni canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	2.243,07
Residui riscossi nel 2011	2.243,07
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	1.193.947,07	1.170.537,36	1.174.482,07
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	131.350,18	146.316,51	115.650,43
03 - Prestazioni di servizi	2.058.078,54	2.114.794,35	2.139.782,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.866,37	2.000,00	1.914,63
05 - Trasferimenti	258.703,66	212.930,00	228.722,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	212.990,33	198.167,66	182.636,36
07 - Imposte e tasse	97.798,84	160.215,84	130.337,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.652,80	99.247,46	113.303,42
Totale spese correnti	3.966.387,79	4.104.209,18	4.086.829,05

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	1.170.537,36	1.174.482,07
spese incluse nell'int.03		
irap	78.164,74	77.756,34
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	224.675,39	240.932,17
totale spese di personale	1.024.026,71	1.011.306,24

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	861.926,63
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	18.539,73
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	13.911,87
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	255.132,71
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	77.756,34
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
15) Altre spese (specificare):	18.971,13
totale	1.252.238,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	184.081,03
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	10.119,20
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	22.720,80
9) incentivi per la progettazione	-
10) incentivi recupero ICI	19.441,06
11) diritto di rogito	4.570,08
12) altre (da specificare)	
totale	240.932,17

L'organo di revisione ha accertato in sede di propria Relazione al Bilancio di previsione 2011, con riferimento alla Deliberazione G.C. n. 102 del 23/05/2011 avente ad oggetto la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, che è stato rispettato il principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

E' stato inoltre accertato che l'Ente ha provveduto ad inviare, tramite procedura SICO, in data 03/05/2011, la Relazione illustrativa annuale dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	120.017,00	120.017,00
Risorse variabili		20.000,00
Totale	120.017,00	
Percentuale sulle spese intervento 01	10,26%	11,19%

L'organo di revisione ha verificato che gli istituti contrattuali previsti dall'ultimo accordo decentrato sono improntati a criteri meritocratici di attribuzione dei trattamenti accessori, con valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed

il rispetto del patto di stabilità (art. 40 bis, d.lgs.165/2001).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 182.636,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,53%.

Non sussistono interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel Rendiconto 2009 (€ 4.361.059,27) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,20 %.

Si rileva che l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di rinegoziazione dei mutui già contratti, di estinzione anticipata degli stessi, né ha adottato nuovi provvedimenti di utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.504.020,00	1.615.740,00	363.966,92	1.251.773,08	-77,48

Le principali spese previste e non impegnate sono le seguenti:

- Realizzazione parcheggio Campomarino (spesa di € 650.000,00 non impegnata in quanto l'opera è finanziata con contributo regionale non ancora assegnato);
- Realizzazione impianto di videosorveglianza (spesa di € 175.000,00 non impegnata in quanto l'opera è finanziata con contributo statale non ancora assegnato);
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Comprensivo (spesa di € 200.000,00 non impegnata in quanto l'opera è finanziata con contributo regionale non assegnato).

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente	134.823,00	
proventi art. 208 C.d.S.	65.000,00	
- alienazione di beni	27.500,00	
- contributi da permesso di costruire	136.643,92	
<i>Totale</i>		<u>363.966,92</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>0</u>
Totale risorse		<u>363.966,92</u>
Impieghi al titolo II della spesa		

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	94.535,55	97.172,89	94.535,55	97.172,89
Ritenute erariali	255.945,01	273.739,97	255.945,01	273.739,97
Altre ritenute al personale c/terzi	25.565,15	24.210,57	25.565,15	24.210,57
Depositi cauzionali	0	5.250,00	0	5.250,00
Altre per servizi conto terzi	97.690,53	124.606,74	97.690,53	124.606,74
Fondi per il Servizio economato	0	0	0	0
Depositi per spese contrattuali	14.640,81	18.742,15	14.640,81	18.742,15

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
5,28 %	4,54 %	4,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	4.508.740,52	4.276.954,01	4.033.331,65
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	221.383,96	243.622,36	256.093,83
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.287.356,56	4.033.331,65	3.777.237,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	224.893,00	198.167,66	182.636,36
Quota capitale	231.786,51	243.622,36	256.093,83
Totale fine anno	456.679,51	441.790,02	438.730,19

L'Ente non ha previsto né destinato, per l'anno 2011 alcuna risorsa derivante da indebitamento.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato, nel corso dell'anno 2011, i contratti in strumenti finanziari derivati già in essere (IRS misto).

Si rileva, tuttavia, che ad oggi risulta estinto anticipatamente il contratto in strumenti finanziari derivati già stipulato con l'Istituto "Banca MPS", giusta Det. del Servizio Finanziario n. 58 del 30/06/2005. Detta estinzione anticipata è stata effettuata con Det. del Servizio Finanziario n. 5 del 20/01/2012.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.716.896,79	925.144,97	782.359,04	1.707.504,01	9.392,78
C/capitale Tit. IV, V	5.898.120,34	908.620,32	4.970.195,34	5.878.815,66	19.304,68
Servizi c/terzi Tit. VI	119.241,68	20.202,15	83.302,32	103.504,47	15.737,21
Totale	7.734.258,81	1.853.967,44	5.835.856,70	7.689.824,14	44.434,67

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.416.441,88	808.388,25	581.566,18	1.389.954,43	26.487,45
C/capitale Tit. II	7.247.764,63	1.162.323,29	5.933.394,66	7.095.717,95	152.046,68
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	65.503,29	25.025,06	38.051,29	63.076,35	2.426,94
Totale	8.729.709,80	1.995.736,60	6.553.012,13	8.548.748,73	180.961,07

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	44.434,67
Minori residui passivi	180.961,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	136.526,40

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	17.094,67
Gestione in conto capitale	132.742,00
Gestione servizi c/terzi	- 13.310,27
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	136.526,40

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 163.753,43
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 431.200,07
- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2007 per Euro 37.201,58

L'Organo di Revisione, in relazione all'anzianità dei residui descritta nel prospetto sotto riportato, e ferma restando la necessaria verifica in ordine alla effettiva esigibilità di quelli più vetusti, da effettuarsi a cura dei singoli responsabili di servizio, prende atto che l'avanzo di amministrazione 2011, pari ad € 1.737.465,20 è stato appositamente e cautelativamente vincolato nella misura, più che sufficiente, di € 1.295.640,15.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per €. 15.476,54 risalenti all'anno 2002 per crediti vantati nei confronti della società Torre Moline. Detta eliminazione si ritiene opportuna, stante la vetustà di detti residui, al fine rendere maggiormente attendibile il risultato di amministrazione. Purtuttavia, si ritiene che i competenti responsabili di servizio debbano attivarsi per il recupero del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	130.908,10	98.240,90	61.978,99	27.208,83	247.940,29	1.119.789,10	1.686.066,21
di cui Tarsu	130.908,10	98.240,90	61.978,99	27.208,83	90.419,76	510.585,35	
Titolo II	16.957,94	61.295,58				86.809,10	165.062,62
Titolo III	15.887,39		56.047,61	1.311,84	64.581,57	133.558,72	271.387,13
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	27,39	61.295,58	56.047,61	1.311,84	64.581,57	82.859,77	
Titolo IV	431.200,07		3.377.255,61	211.610,00	475.574,14	95.160,00	4.590.799,82
Titolo V	474.555,52						474.555,52
Titolo VI	37.201,58	8.652,10	11.802,35	12.074,33	13.571,96	68.479,85	151.782,17
Totale	1.237.646,09	327.725,06	3.625.111,16	280.725,67	956.669,29	2.097.241,89	7.339.653,47

PASSIVI							
Titolo I	176.098,60	53.949,89	54.118,93	119.651,52	177.747,24	739.800,26	1.321.366,44
Titolo II	1.327.425,85	50.304,95	3.500.139,64	309.937,93	745.586,29	320.959,92	6.254.354,58
Titolo III							
Titolo IV	20.477,71	12.460,39	1.620,20	1.170,48	2.322,51	60.598,12	98.649,41
Totale	1.524.002,16	116.715,23	3.555.878,77	430.759,93	925.656,04	1.121.358,30	7.674.370,43

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 106.303,42 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	25.488,07
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	80.815,35
Totale	106.303,42

I relativi atti devono essere inviati, ove non ancora fatto al momento della presente relazione, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
0,00	118.767,46	106.303,42

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro: zero
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 124.848,20.

I potenziali debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) dovranno trovare copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti di spesa del bilancio 2012 in corso di predisposizione. In proposito si invita l'Amministrazione comunale ad adottare, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012, i provvedimenti per il ripiano dei suddetti debiti, atteso che con il rendiconto di gestione 2011 si è concretizzato un avanzo di amministrazione sufficiente allo scopo. Prudenzialmente, anche in presenza di detta risorsa, si ritiene applicabile l'art. 191, comma 5, del citato D. Lgs. n. 267/2000 fino a quando non saranno adottati i suddetti provvedimenti di ripiano.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi deve essere illustrato in un rapporto che deve essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto, fatta eccezione per quello afferente il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I in rapporto agli impegni della medesima spesa corrente, il quale risulta essere superiore al limite previsto del 40%.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere (Banca di Credito Cooperativo di Avetrana – Filiale di maruggio);
- Concessionario per la riscossione dei tributi (So.ge.t. S.p.a.).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando, in quanto sussistenti, i seguenti elementi:

- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione, in quanto sussistenti, dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	_____	
- risconti passivi iniziali	+	_____	
- risconti passivi finali	-	_____	
- ratei attivi iniziali	-	_____	
- ratei attivi finali	+	_____	
Saldo maggiori/minori proventi			0
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	_____	
- costi anni futuri iniziali	+	_____	
- costi anni futuri finali	-	_____	
- risconti attivi iniziali	+	3.964,83	
- risconti attivi finali	-	3.349,65	
- ratei passivi iniziali	-	_____	
- ratei passivi finali	+	_____	
Saldo minori/maggiori oneri			615,18

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	10275,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	49249,10
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	614906,97
- plusvalenze	29314,96
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	28914,39
- sopravvenienze attive	40182,70
Totale	772843,12
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	466023,83
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	42634,67
- sopravvenienze passive	
Totale	508658,50

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	4.584.806,83	5.023.708,41	5.454.170,41
<i>B Costi della gestione</i>	4.141.552,36	4.244.595,82	4.259.922,13
Risultato della gestione	443.254,47	779.112,59	1.194.248,28
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-4.860,00	-11.401,82
Risultato della gestione operativa	443.254,47	774.252,59	1.182.846,46
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-178.377,40	-188.491,08	-175.274,60
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-542.170,75	-193.857,15	-57.526,04
Risultato economico di esercizio	-277.293,68	391.904,36	950.045,82

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente motivato dall'incremento dei proventi della gestione corrente, specificamente connessi all'accertamento delle entrate tributarie.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.007.571,86 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio dovuto sostanzialmente alla migliore situazione economica della gestione operativa, così come sopra evidenziato.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Gli oneri relativi agli organismi partecipati, pari a Euro 11.401,82 si riferiscono a trasferimenti correnti effettuati nell'esercizio 2011 a favore dei seguenti soggetti:

- 1) Ato Idrico Puglia: € 1620,00;
- 2) ATO Ta/3: € 3.308,40;
- 3) Consorzio Canile S. Francesco: € 6.473,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede allegate all'aggiornamento dell'inventario.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
399.791,03	438.374,39	466.023,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		29.314,96
Insussistenze passivo:		28.914,39
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	26.487,45	
-per minori conferimenti		
#NOME?	2.426,94	
Sopravvenienze attive:		40.182,70
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per maggiori incassi in conto gestione residui	40.182,70	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		98.412,05
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		113.303,42
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	113.303,42	
Insussistenze attivo		42.634,67
Di cui:		
- per minori crediti	42.634,67	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		155.938,09

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	106.570,57		-5.385,59	101.184,98
Immobilizzazioni materiali	18.364.859,85	1.191.534,62	-410.180,54	19.146.213,93
Immobilizzazioni finanziarie	249.900,00			249.900,00
Totale immobilizzazioni	18.721.330,42	1.191.534,62	-415.566,13	19.497.298,91
Rimanenze				
Crediti	7.734.258,81	-350.170,67	-44.434,67	7.339.653,47
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.205.807,56	-133.625,35		2.072.182,21
Totale attivo circolante	9.940.066,37	-483.796,02	-44.434,67	9.411.835,68
Ratei e risconti	3.964,83		-615,18	3.349,65
Totale dell'attivo	28.665.361,62	707.738,60	-460.615,98	28.912.484,24
Conti d'ordine	7.247.764,63	-841.363,37	-152.046,68	6.254.354,58
Passivo				
Patrimonio netto	3.113.041,48	766.840,44	183.205,38	4.063.087,30
Conferimenti	20.037.043,32	230.006,92	-614.906,97	19.652.143,27
Debiti di finanziamento	4.033.331,65	-256.093,83		3.777.237,82
Debiti di funzionamento	1.416.441,88	-68.587,99	-26.487,45	1.321.366,44
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	65.503,29	35.573,06	-2.426,94	98.649,41
Totale debiti	5.515.276,82	-289.108,76	-28.914,39	5.197.253,67
Ratei e risconti				
Totale del passivo	28.665.361,62	707.738,60	-460.615,98	28.912.484,24
Conti d'ordine	7.247.764,63	-841.363,37	-152.046,68	6.254.354,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.191.534,62	-
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		466.023,83
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre (lavori interni)	10.275,00	
totale	1.201.809,62	466.023,83

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
"Torre Moline S.p.A."	249.900,00	343.059,00	93.159,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate, comunque non sussistenti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

La relazione espone l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

RILIEVI, IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione al quanto rilevato, nonché in relazione ai pareri richiesti e resi dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio 2011 si osserva quanto segue:

- a) le verifiche trimestrali di cassa hanno dato esito regolare in ordine alla corrispondenza tra i flussi finanziari in entrata ed in uscita comunicati dal tesoriere e le risultanze contabili tenute presso l'Ente;
- b) è stato verificato che sono stati assicurati gli adempimenti in materia fiscale, contributiva e assicurativa, afferenti gli obblighi dell'Ente in qualità di sostituto di imposta, di soggetto passivo IRAP e IVA, di datore di lavoro;
- c) è stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 22 della L. 412/1991, alla istituzione albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica;
- d) è stato verificato che sono state effettuate, nei termini di legge, tutte le comunicazioni obbligatorie al Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di Distacchi e premessi sindacali, Anagrafe delle Prestazioni, Organismi partecipati, Relazione e Conto annuale sulla spesa del personale;
- e) non è stato adottato il piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi 594 e ss. L. 244/2007);
- f) non risulta essere stato adottato il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 170/2006 (Cfr. Nota prot. n. 5093 del 02/05/2012 del Gruppo Consiliare "Maruggio Democratica – Città Futura");
- g) sono stati mossi diversi rilievi nel corso dell'anno 2011, alcuni dei quali ad oggi ancora non sanati, in ordine ai quali si rinvia agli appositi verbali agli atti

Per quanto sopra rilevato, l'Organo di revisione ritiene che i competenti organi ed uffici debbano attivarsi tempestivamente al fine di sanare le irregolarità di cui alle precedenti lett. e), f), g), con particolare riferimento all'adozione del Piano generale di sviluppo, da effettuarsi necessariamente prima dell'approvazione dei documenti programmatici per il triennio 2012-2014.

L'Organo di revisione, inoltre, quale considerazione di carattere generale, ritiene che a fronte del vertiginoso incalzare della normativa giuscontabile degli enti locali, ed a fronte della progressiva riduzione delle risorse disponibili, l'Ente debba compiere un ulteriore duplice sforzo: sul piano sostanziale quello di ottimizzare la destinazione delle risorse (evitando, quanto meno, la formazione di

debiti fuori bilancio); sul piano formale quello di adempiere con puntualità agli obblighi di legge, ricorrendo se necessario ad una migliore sinergia tra i diversi settori della struttura organizzativa dell'Ente, anche alla luce dei rilievi mossi nel corso dell'esercizio 2011. Ciò costituisce presupposto per una maggiore efficienza ed economicità della gestione e dell'azione amministrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, con la precisazione che dovranno essere sanate tempestivamente le irregolarità sopra esposte.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.TO DR. LEONARDO S. FRANZOSO